

IL FRONTE INTERNO

un film di Guido Acampa



LAPEJ PRESENTA
IN FILM GUIDO ACAMPA "IL FRONTE INTERNO" LUIGI IACUZIO AUTILIA BANIERI CON NELLO MASCIA BETTI PEDRAZZI E MARGHERITA IMPARATO
SCRITTO DA GUIDO ACAMPA DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA GENNARO VISCIANO MONTAGGIO ALESSANDRA CARCHEDI MUSICA DI FRANCESCO SABATINI COSTUME MARTINA PICCIOLA
SCENEGGIATURA FLAVIANO BARBARISI ALESSANDRO FRANCIOSI CASTING ALESSANDRA CUTOLO CREAZIONE SUONA E MIX MASSIMO FILIPPINI
GENERAL MANAGER VALERIA SCIALO' PRODOTTO DA LAPEJ DIRETTO DA GUIDO ACAMPA

LAPEJ



distribuito con il contributo di Regione Campania e Film Commission Regione Campania
in collaborazione con ARTEX FILM

Il Fronte Interno

Inner Front

Italia, 2021

77 minuti

Drammatico

Produzione: Lapej

Distribuzione: Lapej in collaborazione con Artex Film

Ufficio Stampa: Reggi&Spizzichino

Formato

COLOR, DCP

Con il contributo

del MIC (Ministero della Cultura)

Regione Campania e Film Commission Regione Campania



esistono luoghi dove il conflitto non lascia tregua.



scritto e diretto da: Guido Acampa

liberamente ispirato dal romanzo
"Santa Mira, fatti e curiosità dal fronte interno"
di Gabriele Frasca

DOP: Gennaro Visciano
montaggio: Alessandra Carchedi
Scenografia: Flaviano Barberisi e Alessandro Fracione
musiche originali: Francesco Sabatini
costumi: Martina Picciola
colorist: Giuliano Caprara

con:



Luigi Iacuzio
(Gaudì)



Autilia Ranieri
(Dalia)



Nello Mascia
(Damiano)



Betti Pedrazzi
(Susi)



Antonello Cossia
(Sandro)

e con:
Raffaele Ausiello
Salvatore D'onofrio
Emanuele Valenti
Valeria Pollice



il Fronte interno è un film prodotto da Lapej con il contributo della Regione Campania e Film Commission Regione Campania, ha partecipato a diversi festival internazionali aggiudicandosi il Federico Fellini Award al Tiburon International Film Festival in California, premio dedicato a registi esordienti internazionali. Liberamente ispirato dal romanzo di Gabriele Frasca "Santa Mira, fatti e curiosità dal fronte interno" l'idea del film nasce in occasione di una precedente collaborazione del regista con lo scrittore in un progetto dal titolo "Nei Molti Mondi - videodramma a spettatore unico", liberamente tratto da un racconto breve di Philip K. Dick, "I hope I shall arrive soon" e presentato in diversi Festival e musei d'arte contemporanea. Il fronte interno prevede una folta partecipazione di attori napoletani da Nello Mascia a Autilia Ranieri, Luigi Iacuzio, Antonello Cossia, nel cast anche Betti Pedrazzi. L'uscita è prevista dal 26 Maggio. Distribuito con il contributo della Regione Campania e Film Commission Regione Campania in collaborazione con Artex Film.

descrizione breve

il Fronte interno narra i fragili equilibri di una famiglia che vive in una remota località dove decollano jet italiani diretti in Iraq durante la cosiddetta guerra al terrorismo.

Il film oscilla tra l'evoluzione di contrasti familiari mai risolti e un conflitto internazionale che vibra sulle loro teste.

descrizione lunga

Gaudì, introverso conduttore di cani non crede in niente tantomeno alle accese questioni sulla guerra, ha raggiunto la consapevolezza che a differenza dei suoi simili nessun cane lo deluderà mai. La sintonia col suo gruppo è un'oasi felice, un leader a cui viene riconosciuto il ruolo Alpha. La sua specialità è il "working test", disciplina che misura l'affidabilità dei cani nel superare prove d'abilità. **Alice**, l'esemplare di punta, ha perso inspiegabilmente le motivazioni, condizione che metterà a dura prova l'unica certezza dell'uomo.

Dalia, compagna di Gaudì, ha la sensazione che la vita le scivoli via, ossessionata dalla guerra e preoccupata per le condizioni di un padre anziano.

Damiano ha dedicato la vita alla passione politica e a tante battaglie puntualmente perse, afflitto da manie di persecuzione si prepara a combattere la sua ultima battaglia contro misteriosi e subdoli alieni.

"Santa Mira" vive con distanza la partecipazione a una guerra che genera dubbi e paure ma la questione di maggior pericolo sembra riguardare le vite dei protagonisti.



Note di regia

C'è sempre una guerra da qualche parte che puntualmente nasce per tensioni divergenti e subdoli motivi alimentati da una totale indifferenza.

Come in ogni relazione sociale, quando ormai tutto è compromesso, non si può più tornare indietro.

Volevo creare un luogo remoto e immaginario con una grande base militare che rappresentasse un intero paese in un conflitto internazionale, tuttavia il conflitto non viene mai mostrato e ci resta una comunità persa nelle sue lotte interiori.

Ho trovato interessante il parallelismi tra una guerra sopra le nostre teste, lontana che sentiamo ma non vediamo e la fragilità delle relazioni umane che lentamente si sgretolano sotto i nostri piedi.

Per sottolineare l'isolamento del protagonista l'ho rappresentato come un esemplare Alpha in un gruppo di cani addestrati al "working test", disciplina che lavora sull'empatia tra il cane e il suo conduttore. Ma alla fine, ogni personaggio ha un rapporto intimo con la guerra. Santa Mira, la località italiana immaginaria, doveva rappresentare un ulteriore personaggio della storia, quelle terre dovevano vibrare. L'imminenza del pericolo si muove a ritmo del luogo e ogni elemento è sincronizzato con gli altri per spingere tutto verso l'inesorabile.